

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL RESPONSABILE

DENIS BARBIERI**POSTA PEC**AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po
protocollo@cert.agenziapo.ite.p.c Arpae APA Centro - Modena
aomo@cert.arpa.emr.itArpae APA Ovest - Reggio Emilia
aore@cert.arpa.emr.itProvincia di Modena
provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

OGGETTO: D.G.R. n. 177 del 14 febbraio 2022: Provvedimento autorizzatorio unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto "ADEGUAMENTO DEI MANUFATTI DI REGOLAZIONE E SFIORO DELLA CASSA DI ESPANSIONE DEL FIUME SECCHIA" NEL COMUNE DI RUBIERA (RE) NEL COMUNE DI RUBIERA (RE), CAMPOGALLIANO (MO), MODENA (MO)" presentato da AIPO localizzato lungo il fiume Secchia, nei comuni di Modena, Campogalliano (MO) e Rubiera (RE) - 2° LOTTO FUNZIONALE.

Verifica di ottemperanza Lotto 2: Richiesta integrazioni

In riferimento alla richiesta di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali al momento esigibili, relative al lotto funzionale n.2, contenute nel Provvedimento autorizzatorio unico (PAUR) comprensivo del provvedimento di VIA approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 177/2022, si comunica quanto segue.

La Provincia di Modena con nota acquisita agli atti regionali Prot. 21/06/2024.0676390 comunica che risultano in fase di definizione con AIPO le prescrizioni contenute al punto 4.b, relative ai tracciati provvisori da realizzare durante l'esecuzione dei lavori, al fine di garantire la continuità del Percorso Natura Secchia. Non è pertanto possibile ottemperare attualmente alla condizione ambientale n. 4

Arpae, con nota acquisita agli atti regionali al Prot. 02/07/2024.0721374, effettuate le verifiche di competenza comunica:

- l'ottemperanza delle condizioni ambientali 2a, 9.a, 9.b, 9.c, 9.d, 9.e, 9.f, 9.g, 9.h
- la non ottemperanza della condizione ambientale 2b che dovrà essere

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale Della Fiera 8
40127 Bolognatel 051.527.6953 - 6036
fax 051.527.6095Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
		Classif.	1317	550	180			Fasc.	2020	8



ottemperata successivamente in fase di cantiere,

- la condizione 2c risulta ottemperata per la parte attualmente esigibile e dovrà essere verificata in fase successiva (realizzazione della barriera acustica)
- la c.a. n 2d risulta parzialmente ottemperata e necessita delle seguenti integrazioni: *caratteristiche acustiche (coefficiente di isolamento e fonoassorbimento), nonché una valutazione dei livelli di rumore generati ai ricettori più impattati nella condizione di presenza delle mitigazioni acustiche.*

In relazione alla c.a. n.7 non è stato possibile verificare la completa ottemperanza. Si chiede di integrare la documentazione indicando quanto richiesto dalla c.a. ovvero *valutare le modalità più adatte a garantire il transito dei mezzi in sicurezza, attraverso la realizzazione di piazzole di interscambio o altre soluzioni ritenute idonee da dimensionare in ragione del traffico esistente e/o previsto per quel tratto.*

In considerazione di quanto indicato dagli Enti si comunica la necessità di **integrare la documentazione presentato entro 60 gg dalla ricezione della presente comunicazione.**

Cordiali saluti

Ing. Denis Barbieri

(nota firmata digitalmente)

Bologna, 10/09/2024

Tabella riepilogativa delle condizioni ambientali previste dalla DGR 177/2022	Ente ottemperante	Stato dell'ottemperanza/PARERE PROPONENTE
<p>1. in merito all'indagine ambientale integrativa che dovrà essere effettuata sui sedimenti fluviali, al fine dell'utilizzo degli stessi come previsto nel SIA, in fase di Progetto esecutivo, dovranno essere ulteriormente intensificate le indagini nell'area in prossimità dei punti di superamento, con altri pozzetti esplorativi in modo da confermarne o meno il superamento e circoscrivere il più possibile le aree sottese così da limitare i quantitativi di terre ad altri usi destinate. L'esito dei campionamenti dovrà essere presentato, all'Arpae territorialmente competente (APA Ovest sede Reggio Emilia e APA Centro sede Modena) per le eventuali valutazioni di competenza;</p>	<p>ARPAE - APA Ovest sede Reggio Emilia e APA Centro sede Modena</p>	<p>Da ottemperare in fase successiva</p>
<p>2. per assicurare la massima efficienza delle misure di contenimento e riduzione degli impatti già previste nel SIA e nei singoli Provvedimenti compresi nel Paur, si ritiene necessaria l'adozione delle seguenti misure aggiuntive, che dovranno essere eseguite in corso d'opera e previste nella documentazione di progettazione esecutiva: a. nei cantieri più impattanti (C, E, H, L, M), oltre alla bagnatura dovranno essere previste misure aggiuntive (ad es. teli/barriere antipolvere) atte a ridurre la propagazione di polveri in prossimità dei recettori residenziali (raggio di 100 m) sulla base anche delle criticità evidenziate dal monitoraggio; b. nel punto di accesso al cantiere 1 nei pressi della rotonda sulla SS9 di Marzaglia, in stretta vicinanza al recettore RU6, visti i tempi di durata del cantiere (6 anni), dovrà essere realizzata la pavimentazione (asfaltatura) della strada di accesso, attualmente sterrata, almeno nel tratto di interesse delle residenze; c. dovranno essere installate barriere antirumore nel tratto a ridosso dell'accesso 1 di Marzaglia Vecchia,</p>	<p>ARPAE - APA Ovest sede Reggio Emilia e APA Centro sede Modena</p>	<p>OTTEMPERATA: la 2A DA OTTEMPERARE IN FASE DI SUCCESSIVA: 2B e 2C DA INTEGRARE: 2D</p>

nei pressi della rotonda di Marzaglia; d. la progettazione dettagliata e il posizionamento planimetrico della barriera antirumore a protezione del recettore RU6 dovrà essere inviata, per approvazione, ad Arpae in fase di progettazione esecutiva;		
3. nell'ambito dell'intervento H (sezioni 38 e 39 del Profilo 1) in fase esecutiva, dovranno essere eseguiti ulteriori approfondimenti geognostici diretti, spinti a profondità superiori a quelle di posa del rilevato arginale, tali da permettere la caratterizzazione geotecnica dei terreni di sottofondazione e definire con maggiore dettaglio la litostratigrafia dell'area di ex-cava in modo tale da escludere cedimenti differenziali;	Provincia di Modena	Da ottemperare in fase successiva
4. considerata l'importanza del percorso natura Secchia come infrastruttura viaria di mobilità sostenibile: a. in fase di progettazione esecutiva dovrà essere data comunicazione alla Provincia di Modena - Servizio Lavori Speciali e Manutenzione opere pubbliche in merito alle tempistiche e alle modalità di realizzazione dei raccordi del tratto in variante con il tracciato esistente sia a monte (in corrispondenza dei viadotti di ferrovia e S.S. 9) che a valle (in corrispondenza del raccordo con l'area golenale dove prosegue il percorso natura), al fine di monitorarne l'effettiva predisposizione; b. dovrà essere garantita la continuità del percorso della "Ciclovía dei parchi – Ciclovía Secchia" durante la realizzazione dei lavori, concordando con l'Ente Parchi e la Provincia di	Provincia di Modena per i punti a e b, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale per il punto c.	<p>DA OTTEMPERARE IN FASE SUCCESSIVA/ Integrare in seguito alla definizione del tracciato</p>

Modena – Servizio Lavori Speciali e Manutenzione opere pubbliche, le tempistiche e le modalità di realizzazione degli opportuni tracciati provvisori, per il passaggio in sicurezza degli utenti; c. a fine lavori dovranno essere ripristinati i percorsi per la fruizione a piedi ed in bicicletta all'interno della Riserva naturale e nel SRN 2000, nonché i punti di posa della cartellonistica informativa e fruitiva dell'area protetta;		4C Da ottemperare in fase successiva Ora inserita nel CSEC 32.26 Capitolato speciale di appalto
5. dovrà essere eseguito un controllo archeologico, in corso d'opera, nelle aree di scavo da ditte archeologiche specializzate, mediante benna liscia, sotto la supervisione scientifica della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (Sezione Archeologia);	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara	Da ottemperare in fase successiva
6. la pista al piede del rilevato arginale verrà traslata e ricostruita ad onere di AIPo nell'ambito degli interventi e resterà in possesso degli attuali proprietari che dovranno però garantire al soggetto gestore delle opere idrauliche l'accesso ed il transito per servizi di polizia idraulica, di piena, sorveglianza, manutenzione, etc. ai sensi del R.D 523/1904 e al personale del Comune di Campogalliano nel caso di eventi eccezionali di piena. Il materiale litoide costituente il sottofondo della strada, non utilizzato per la realizzazione della pista di cantiere prevista da AIPo nel progetto definitivo, dovrà essere restituito ai proprietari a conclusione dei lavori dandone comunicazione alla regione Emilia-Romagna, Servizio Vipsa;	Regione Emilia-Romagna Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale,	Da ottemperare in fase successiva

7. relativamente alla ricostruzione della pista al piede del rilevato arginale (Lotto 2) in fase di progettazione esecutiva AIPo dovrà valutare le modalità più adatte a garantire il transito dei mezzi in sicurezza, attraverso la realizzazione di piazzole di interscambio o altre soluzioni ritenute idonee da dimensionare in ragione del traffico esistente e/o previsto per quel tratto;	Regione Emilia-Romagna Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale,	DA INTEGRARE
8. AIPo, dovrà prevedere un intervento di adeguamento dell'argine secondario in sinistra idraulica in prossimità dell'intervento E; una volta completata l'opera con la realizzazione del suo prolungamento (arginello golenale - intervento E) dovrà essere previsto un piano di monitoraggio con il supporto di AIPo, previo accordo formale da perfezionare con il Comune di Campogalliano, in fase di progettazione esecutiva;	Comune di Campogalliano	NON DI PERTINENZA DEL LOTTO 2
9. il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) previsto nella documentazione progettuale dovrà essere presentato all'Autorità Competente e ad Arpa per approvazione, in fase di redazione del progetto esecutivo, integrato nei seguenti aspetti:....	ARPAE - APA Ovest sede Reggio Emilia e APA Centro sede Modena per i punti a,b,c,d,e,f,g,h per il punto i Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale	OTTEMPERATA per la fase esecutiva 9.a, 9.b, 9.c, 9.d, 9.e, 9.f, 9.g, 9.h Da verificare il completamento dell'ottemperanza in fase successiva con particolare riferimento ai punti g, h e i.
10. dovrà essere comunicata all'ARPAE - APA Ovest sede Reggio Emilia e APA Centro sede Modena e alla Regione Emilia-Romagna (servizio VIPSA, Servizio Difesa del suolo della costa e bonifica, Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna) la data di inizio e fine dei lavori del cantiere dei singoli Lotti e la data di messa in esercizio del progetto;	Regione Emilia-Romagna Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale,	Da ottemperare in fase successiva

<p>11. dovrà essere trasmessa alla Regione Emilia-Romagna Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale, entro centoventi (120) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis, del d. lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;</p>	<p>Regione Emilia-Romagna Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale,</p>	<p>Da ottemperare in fase successiva</p>
--	---	--

SL: Esito VO Cassa Secchia lotto 2